

Verbale del Collegio dei docenti n° 8

Il giorno 17/05/2017 alle ore 16,50 presso l'aula polifunzionale nel plesso di via Pavese, dell'Istituto comprensivo Monte Rosello Basso di Sassari si è svolto il collegio n. 8, presieduto dal Dirigente Scolastico Vittorio Sanna, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Adozione libri di testo
2. Verifica attuazione POF 2016-17 in relazione a quanto disposto nel RAV, PDM, nell' Atto di Indirizzo
3. Adeguamento Piano di Miglioramento
4. Aggiornamento Piano Annuale d'Inclusione
5. Criteri per l'individuazione dei docenti nella chiamata diretta a cura del DS
6. Approvazione rete di scuole progetto "La scuola felice" di educazione alla cittadinanza
7. Approvazione progetti
8. VV.EE

Sono presenti tutti ad eccezione di, giustificata Pirrolu Nicolina, Pinna Annalisa, Piga GiovannaA, Carenti F., Carta Salvatore, Doro Marina, Fadda Rita, Manca Silvia, Pintus Margherita P, SANNA Carmela M.A., Solinas Tiziana, Zedde Monica, Inglima Caterina, Sini Rita, Carta S. (Lo Giudice I), Cambilargiu Gavina, Campus Anna, Casu Nicolo', Cazzari Antoniangela, Cossu Maria Landa, Frau Roberta, Meloni Eugenio, Calciati, Lai Maria, Carta Sara, Pinna Francesco, Ibba Elena.

1. Adozione libri di testo

Il **DS** ricorda al Collegio, che come da nota precedentemente inviata a tutto il personale docente della primaria e secondaria di secondo grado, le schede per l'adozione dei libri di testo devono essere redatte in formato digitale e obbligatoriamente firmate dai rappresentanti di classe. Considera realizzata la procedura ed invita i docenti a presentare in forma sintetica le motivazioni di un'eventuale nuova scelta.

Per la SCUOLA PRIMARIA, classi terze e quarte di Piazza Sacro Cuore, interviene l'ins. **Jasmine Percorini** che procede ad una breve illustrazione dei libri di testo scelti.

Successivamente, per quanto riguarda le classi quinte, prende la parola l'ins. **Valeria Grassi (pc)** e illustra le motivazioni dell'adozione ed i titoli dei libri di testo inerenti alla lingua 2 ed alla Religione Cattolica.

Per quanto riguarda l'adozione di libri di testo della SCUOLA SECONDARIA, prende la parola la prof.ssa **Pani Rita**, che illustra brevemente la scheda sulla scelta di un nuovo testo sulla tecnologia per tutte le classi.

Si procede, quindi, alla presentazione, da parte del prof. **Carta G. Antonio** della scheda riguardante il libro di testo di Storia.

Si allegano al presente verbale tutte le schede presentate.

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità l'adozione dei libri di testo per la primaria e secondaria di primo grado. **DEL1/8/61**

2. Verifica attuazione POF 2016-17 in relazione a quanto disposto nel RAV, PDM, nell' Atto di Indirizzo

Trattandosi di una comunicazione e considerato che non sono ancora pervenuti report e dati oggettivi al riguardo, il **DS** rimanda l'esame dei punti all'ultimo collegio. Invita le docenti referenti a inviare tutto per tempo per consentire l'invio tramite mail.

3. Adeguamento Piano di Miglioramento

Il DS accomuna questo punto al precedente dando le medesime indicazioni.

4. Aggiornamento Piano Annuale d'Inclusione

Il DS ritiene che, anche per questo punto, si debba rimandare.

Continua sostenendo che, in attesa che arrivino contributi da parte del Collegio, è comunque necessario avviare l'analisi prima della verifica finale sulle azioni generali di sistema, svolte in relazione alle Aree delle Funzioni strumentali. La valutazione sul PDM e sul PAI e le indicazioni per il loro aggiornamento seguiranno di conseguenza. Sulla questa base, nonché considerando gli esiti dell'autovalutazione, proposta con i questionari on line ai docenti, ai genitori ed agli alunni, si dovrà aggiornare il RAV e predisporre un percorso di miglioramento per il 2017 -18.

Sollecita i docenti a partecipare all'autovalutazione, nonché a stimolarla e favorirla presso l'utenza, ad attuarla con gli alunni; sollecita altresì un contributo critico, in linea con quanto espresso, costruttivo e propositivo in funzione del miglioramento delle prassi e dei processi.

Ricorda che, a questo punto, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), anche acquisendo i dati dell'autovalutazione, lavorerà sulla verifica e aggiornamento del PDM, ormai necessario e urgente; contestualmente dovrà essere avviato anche l'aggiornamento del RAV. Sono scadenze inderogabili ed obbligatorie per legge, nonché di fondamentale importanza. L'intero percorso dovrà essere formalizzato entro giugno e sarà quindi oggetto di comunicazione durante l'ultimo collegio.

Il **DS** chiama, quindi, gli interventi delle docenti con F.S.; chiede una comunicazione sintetica, quasi una scheda informativa. Al collegio, per rendere efficace e produttiva la comunicazione, chiede contributi positivi, ispirati sempre al miglioramento da realizzare, in primo luogo, con il superamento delle criticità eventualmente evidenziate nei vari percorsi; criticità che richiedono uno sforzo di analisi mirata alle soluzioni. In sostanza invita tutti ad un atteggiamento riflessivo per effettuare una prima sintesi del lavoro finora realizzato, utilizzando il modello di analisi del RAV (opportunità-vincoli, punti di forza-punti di debolezza, valutazione).

Prende la parola la F. S. Continuità e Orientamento , **Prof.ssa Barbara Agnello** la quale afferma che, in fase di avvio, il suo lavoro è stato incentrato sull'organizzazione degli "open days", riguardanti tutti i tre gli ordini scolastici. Sono state organizzate diverse attività in relazione alla continuità quali, per es. il teatro l'organizzazione del Rally matematico. Nella scuola secondaria di primo grado vi è stato un avvio proficuo dei Dipartimenti Disciplinari e la docente auspica che la collaborazione continui e migliori. La criticità è emersa sui tempi, ovvero sul tempo messo a disposizione da parte dei docenti per realizzare questa azione. Conclude dicendo che, in fase conclusiva, si formerà una commissione per la formazione delle classi secondo dei criteri ben definiti.

Si apre il confronto.

La prof.ssa **Francesca Fois** afferma che, in relazione alla formazione delle classi, l'anno precedente erano stati definiti dei criteri che poi in definitiva sono stati stravolti.

Il **DS** riconosce la criticità ma ritiene che le cause di una composizione poco calibrata delle classi possano essere molteplici; aggiunge che, comunque, debba essere sempre tenuto ben presente che sulla formazione ex novo di un gruppo di minori, stante la loro continua crescita-cambiamento-evoluzione, emergano molte variabili difficilmente prevedibili. Pensa che si possa concordare sul fatto che la cosa non riguardi una semplice decisione burocratica a "a monte", un atto amministrativo, ma un processo pedagogico-didattico concreto che si sviluppa nel tempo; processo che richiede certamente attenzione ma anche condivisione, collaborazione, propositività. Perciò, a suo parere, la mera sottolineatura di una criticità messa in evidenza durante tutto l'anno non aggiunge niente di nuovo all'analisi; le azioni, infatti, dovrebbero essere sempre riportate ai processi a cui si riferiscono, agli obiettivi di priorità che consapevolmente si perseguono. In sostanza all'azione generale della scuola. Conclude dicendo che l'analisi sarebbe più efficace se fosse riflessiva, focalizzata non esclusivamente sugli alunni ma anche sull'intreccio delle relazioni professionali, della condivisione delle metodologie, della costruzione collaborativa delle UA

di competenza. La ricerca della criticità dovrebbe essere contemporanea a quella della sua soluzione, indissolubilmente collegata con essa.

Interviene l'ins. **Scanu Giulia** che afferma che quest'anno possono esserci stati dei problemi dovuti al fatto che vi erano in entrata diversi bambini con difficoltà e, contestualmente, si sia cercato anche di ascoltare le richieste dei genitori; cosa questa del tutto comprensibile e normale. I problemi sono iniziati ad emergere nel corso del tempo e si stanno costantemente affrontando.

Il **DS**, ribadendo quanto detto in precedenza, ritiene che, in ogni caso, il tema dei criteri vada di nuovo affrontato al fine di regolare permanentemente la realtà organizzativa della scuola calibrata sul contesto.

L'ins. **Madeddu Nadia** si augura che per l'anno prossimo i tempi di comunicazione degli "open days" siano più chiari e precisi.

La prof.ssa **Maria Paola Sanna** afferma che, a suo avviso, vada migliorata la comunicazione tra la F.S. e i docenti delle varie discipline; si chiede se ciò che si decide nella commissione di valutazione sia o meno prescrittivo.

L'ins. **Madeddu Nadia** dichiara che, a suo avviso, non sono tenute in debito conto, le buone pratiche sulla continuità e orientamento, adottate negli anni precedenti.

Il **DS** sollecita approcci positivi e proposte costruttive.

La F.S. **prof.ssa Agnello Barbara** risponde sottolineando il fatto che il punto di partenza sia stato chiedere alla F.S. dell'anno precedente di condividere la propria esperienza e il lavoro svolto; successivamente si è proceduto con il coinvolgimento, nel gruppo di supporto alla FS, di diversi docenti dei vari ordini scolastici al fine di costruire Continuità interna, tra le diverse scuole, ed esterna con il Territorio. A tale proposito cita il Protocollo d'Intesa con il Conservatorio, l'Orientamento per le classi secondarie; aggiunge che qualsiasi attività organizzata è stata sempre preventivamente comunicata via mail istituzionale e che, ultimamente, è stato creato un database per la comunicazioni con i genitori. A tale riguardo evidenzia la proficua collaborazione realizzata con la Consulta dei Genitori.

Il **DS**, tra un report e l'altro, fornisce comunicazione al Collegio sulla situazione dell'organico così come configurata al momento attuale.

- Nella scuola dell'infanzia è stata accolta la proposta e sarà aperta una nuova sezione a tempo normale; relativamente alla sezione a tempo ridotto si ragionerà sulla possibilità di trasformarla a tempo normale, sempre tenendo conto delle richieste dell'utenza.
- Per la scuola primaria è stata rigettata la proposta in quanto non conforme ai parametri del regolamento; pertanto è stata comunicata la riduzione di una classe a tempo pieno con conseguente obbligatoria formazione di classi con elevato numero di alunni (25 e 27); non sono stati, tuttavia, comunicati perdenti posto perché la titolarità degli ultimi due in graduatoria viene mantenuta come "organico dell'autonomia"
- Per la scuola secondaria di primo grado non è stata accettata né la creazione di un'altra classe a tempo prolungato né l'intera proposta di n.5 classi nonostante siano presenti alunni con disabilità; si paventa una perdita di posti in organico. Comunica di aver già reiterato la proposta, almeno delle cinque classi e con numeri tutti intorno alle 19-20 unità, che tiene conto della complessità del contesto, delle problematiche del quartiere e di tutte le criticità inerenti anche agli edifici del nostro Istituto; è previsto un confronto a breve con la Dirigente dell'USP.

Riprendono i report delle docenti F.S.

L'ins. **Valeria Grassi** (sostegno) F.S. PROGETTAZIONE comunica di aver sempre lavorato in stretta collaborazione con la collega Vannina Masia, senza sosta e in tempi ridotti, per valutare e far partecipare il

nostro Istituto a PON e progetti che fossero inerenti alle esigenze educative del nostro Istituto e a tal proposito.

Informa il Collegio che si sta lavorando per l'adesione al PON sulla Cittadinanza Digitale che coinvolgerebbe sia la scuola primaria che secondaria, suddiviso in diversi moduli sulla Cittadinanza globale e Cittadinanza attiva; invita colleghe e colleghi a comunicarle idee progettuali in merito tramite mail, facendolo al più presto vista la scadenza è il 19 giugno 2017.

Il **DS** mette in evidenza che il lavoro sulla progettazione, è necessario e fondamentale in quanto, permette al nostro Istituto di poter partecipare a Piani progettuali importanti sia a livello educativo che economico e relativamente ai PON ricorda che è fondamentale individuare i referenti.

L'ins. **Vannina Masia** interviene al posto della docente titolare della FS Margherita Pintus (assente) come membro del gruppo di supporto. Informa il Collegio sul lavoro che è stato svolto per CITTADINANZA E INCLUSIONE, soprattutto in relazione alla formazione docente ed al coinvolgimento dell'utenza, in merito alle problematiche relative agli alunni in difficoltà e sul concetto di Cittadinanza. Sottolinea la sezione relativa alla formazione docente svolta, in particolare, con il corso sui DSA (dott.ssa Cesetti); comunica che è possibile ampliare ed approfondire con un altro corso strutturato su due livelli: uno – basic - per coloro che non hanno frequentato nell'anno in corso (numero congruo) ed uno d'approfondimento. Le eventuali adesioni devono essere inviate al suo indirizzo di posta elettronica.

Interviene l'ins. **Francesca Pisano** che dichiara apprezzamento per l'ottimo lavoro effettuato dalla F.S. e dal gruppo di supporto.

Interviene l'ins. **Nadia Madeddu** che, in merito alla formazione obbligatoria dei docenti relativa alla Legge 107, afferma che, dopo l'entrata in vigore della legge, diverse circolari abbiano messo in evidenza l'importanza delle decisioni Collegiali in merito alle ore di formazione obbligatorie.

Il **DS**, ricordando che la formazione deve essere coerente con il PTOF sottolinea il fatto che essa, fornendo competenze in ogni ambito, tramite il loro intreccio e condivisione, favorisce la creazione di una vera comunità professionale, moltiplicando le risorse e la possibilità di far fronte efficacemente alla complessità del nostro contesto; cioè, di adempiere alla "mission" della scuola. Per questo s'impone la progettazione partecipata che è anche la base su cui si fonda la condivisione; è fra le prerogative del collegio. Questo collegio l'ha assolta creando il suo gruppo direttivo e di coordinamento, ovvero lo staff delle Funzioni Strumentali, dei gruppi di supporto, dei vari referenti e coordinatori, tutti regolarmente eletti e delegati ad assolvere la funzione di realizzare la progettazione. Collegio che è stato sempre informato su ogni aspetto, anche preventivamente con l'invio di materiali per la conoscenza, riflessione e proposta; le decisioni assunte dal collegio sono state tutte conseguenti.

Interviene l'ins. **Mariella Schintu** F.S. per VALUTAZIONE. Informa che, nei Dipartimenti, sono state formulate proposte per Italiano e Matematica e che sono state elaborate prove d'ingresso e d'uscita per gli alunni come avvenuto l'anno precedente. Questo per corrispondere alle priorità emerse dal RAV.

Il **DS** chiede se siano stati elaborati gli strumenti per la Valutazione: prove, rubriche, ecc.; ricorda che la scuola, fondandosi su una valutazione integrata, che dall'analisi conduce al giudizio e voto passando per l'ideazione, la progettazione, l'organizzazione, la condivisione, la negoziazione e mediazione, deve necessariamente confrontarsi con una visione molto ampia. La dotazione di strumenti co-costruiti e condivisi è il primo passo.

L'ins. M. Schintu risponde che, al momento, sono state elaborate le rubriche di valutazione per italiano e matematica, sono in fase di completamento le altre nonché le prove di valutazione in uscita.

Interviene la prof.ssa **Anna Rita Farina** referente del progetto Erasmus plus che pone in evidenza il fatto che, per la sua attuazione come “contenitore” ispirato all’inclusione attraverso sport e azioni ludico-laboratoriali, siano state svolte diverse attività che hanno interessato molti ambiti culturali e disciplinari spesso intrecciandosi fra loro. Sport, arte, teatro, musica, canto, educazione ambientale, benessere e salute, storia e cultura; includendo l’utenza ed il territorio in maniera partecipata. Ritiene che la giornata conclusiva della settimana di mobilità dei partners stranieri presso di noi, sia stata realizzata molto bene ed abbia raggiunto gli esiti previsti in maniera pienamente soddisfacente anche per gli stessi partners. Perciò ringrazia tutti/e i/le docenti dei tre ordini scolastici per la partecipazione entusiasta e costruttiva; le criticità rilevate riguardano l’aspetto organizzativo (spostamento di docenti e riassetto dell’orario) e la dotazione tecnica scarsamente funzionante. Per entrambi gli aspetti, in futuro, sarà necessaria maggiore attenzione e preventivo controllo e predisposizione della strumentazione tecnologica. In ogni caso un prodotto video sull’esperienza, di qualità professionale, è stato realizzato grazie alla collaborazione di un tecnico esterno.

Il **DS**, riprendendo il tema della criticità tecnologica del nostro Istituto, la ritiene un grave vincolo alla realizzazione del PTOF secondo le indicazioni contenute nel PNSD della L.107/2005. Il problema della dotazione tecnologica, della sua collocazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quello delle connessioni è quasi storico e molto si sta facendo considerata sia la condizione di partenza che l’assenza di risorse. Con il PON si è completata la dotazione delle LIM, con un altro progetto (autore Comune) si è acquisito un intero laboratorio per la primaria che, tuttavia, deve fare i conti con i vincoli stabiliti dallo stesso Ente; in ogni caso, per il suo utilizzo, è una risorsa che dovrà essere riconfigurata necessariamente attraverso la riorganizzazione di molti spazi nella sede della Primaria di P.zza Sacro Cuore. Riconfigurazione da realizzare d’estate se ci sarà la collaborazione del personale ausiliario. La scarsissima connessione web che l’amm.ne comunale non riesce a risolvere, sarà, in qualche modo, compensata con nuovi contratti mentre per Via Pavese l’intervento risulta più complesso perché richiede anche il trasferimento della centralina dall’ ex palazzina uffici. Il “parco” pc desk, funzionante ma obsoleto nei sistemi operativi scaduti e non più aggiornabili, nonché bloccato dai virus, sarà reso operativo con un nuovo sistema e nuovi applicativi, tutti “open source”. Per velocizzare gli interventi sarebbe davvero necessaria la collaborazione interna, ovvero la disponibilità ad occuparsene; diversamente dipenderemmo sempre da tecnici esterni e dai loro tempi che, visto il numero delle macchine, a parte il costo, sarebbe molto lungo. Si sta costantemente valutando la fattibilità di una ricollocazione di alcune vecchie LIM ma emerge costantemente la necessità di acquistare vari strumenti e supporti non sempre immediatamente disponibili. Il continuo assalto dei vandali ci priva, inoltre, di notebook che dovremmo riacquistare e, allo scopo, si stanno studiando varie soluzioni. A tutto ciò s’aggiunge il fatto che, prima o contestualmente, all’acquisto, è obbligatorio l’inventario e successivo regolare smaltimento di quanto non funzionante è ancora presente dentro i plessi.

Un presidio tecnologico interno è, in ogni caso, irrinunciabile; sarebbero necessari gli assistenti tecnici ma essi non sono previsti nel primo settore; il team digitale non ha ancora avuto la sua formazione. Siamo legati alla disponibilità interna oppure all’intervento esterno che, ovviamente, genera ulteriore complessità. Intanto il PNSD può essere, in ogni caso, attuato nella parte possibile, ovvero la condivisione delle pratiche e dei materiali attraverso l’utilizzo degli strumenti elaborati dall’ Animatore digitale.

5. Criteri per l’individuazione dei docenti nella chiamata diretta a cura del DS

Il **DS** ricorda al Collegio docenti che in base a ciò che è disposto nella legge 107/2015 il Dirigente scolastico individua i docenti a cui proporre incarichi triennali; l’intesa MIUR-OO.SS. ed il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sul passaggio da ambito territoriale a scuola per l’anno scolastico 2017/18, inserisce delle novità rispetto alla procedura seguita nell’anno scolastico precedente sulla chiamata diretta, rendendo obbligatoria la delibera collegiale sui criteri, delibera, in ogni caso, non vincolante per il DS . Come spiegato nella nota allegata alla circolare sulla convocazione collegiale, il **DS**, tenuto conto delle priorità indicate nel RAV e dell’ipotesi strategica delineata nel PTOF propone sei criteri, che devono essere contenuti nell’avviso di chiamata in relazione ai posti disponibili sui quali la chiamata viene fatta. Tali posti,

tuttavia, al momento, non sono stati ancora comunicati in quanto la procedura per la definizione dell'organico dei tre ordini di scuola del nostro Istituto non è ancora definita; anche se, come detto in precedenza, si prevede un aumento di n.2 posti nella scuola dell'Infanzia ma una diminuzione negli altri livelli. Il DS, ritiene, pertanto di aver messo il Collegio nelle condizioni di valutare ponderatamente ogni cosa e ricorda che l'Organo può, volendo, astenersi dal deliberare.

Interviene l'ins. **Madeddu Nadia** che ritiene opportuno che il Collegio si astenga nella scelta in quanto, a suo dire, questa potrebbe creare delle criticità e dei vincoli sulla chiamata diretta dei docenti, non considerando anni di esperienza e servizio lavorativo dei docenti stessi.

Il **DS** non commenta e chiede al Collegio di esprimere la propria opinione; l'Organo procede con la votazione astenendosi dal deliberare sulla scelta dei criteri per la chiamata diretta, quasi all'unanimità con 1 docente astenuto.

Il Collegio docenti delibera di astenersi dal deliberare i criteri proposti dal DS per l'individuazione dei docenti tramite avviso e chiamata diretta gestita dallo stesso DS. 1 astenuto. DEL 2/8/62

6. Approvazione rete di scuole progetto "La scuola felice" di educazione alla cittadinanza

Il **DS** afferma come il progetto "Scuola Felice" è coerente con le buone pratiche già in atto nel nostro Istituto ed è adatto ad implementarle.

Si tratta di un progetto in rete che si realizza con il finanziamento della Fondazione Sardegna ; ha come ente proponente- capofila il Circolo Didattico n°5 di Sassari e come partner l'IC di Sorso, IC n°1 di Porto Torres, L'IC Osilo, il Circolo Didattico n°2 di Sassari e il Circolo Didattico n°12-13 di Sassari . il nostro IC subentrerebbe al posto del CD 12-13. Ha una durata che va dal 1.1.2017 al 31.12.2017.

Il **DS** ricorda che l'informazione al riguardo è stata data preventivamente tramite invio del progetto via mail; si limita, pertanto, ad un'esposizione sintetica. Ricorda che le azioni mirano ad influire sulle variabili razionali della scuola come organizzazione, rendendola un luogo sentito e partecipato da tutte le sue componenti; un luogo in cui gli alunni si sentano ascoltati, protagonisti e partecipi. Un luogo in cui, attraverso la socializzazione, si riesca a combattere i fenomeni di bullismo e discriminazione favorendo la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'adozione del metodo del Confronto Creativo.

L'obiettivo generale del progetto è dunque contribuire a realizzare un maggior livello di coesione nella scuola, promuovendo il dialogo fra le parti, la discussione democratica, rendendo le singole componenti partecipi, integrando i nuclei familiari di riferimento, potenziando la capacità di ascolto empatico e la collaborazione del corpo docente, non docente e della dirigenza scolastica oltre alle sue competenze di ascolto, nel dialogo, nella progettazione partecipata, nella risoluzione di conflitti.

A livello organizzativo nel progetto saranno coinvolti massimo due o tre gruppi di circa 70 alunni fino al 2019). Il Collegio approva la partecipazione al progetto con 8 astenuti.

Il Collegio approva la partecipazione al progetto in rete "LA SCUOLA FELICE" con 8 astenuti DEL 3/8/63

7. Approvazione progetti

a. Avviso Fondazione Sardegna 2016-17. Rete con IC San Donato

Il **Ds** ricorda che il Collegio docenti è chiamato ad approvare, anche a consuntivo, eventuali iniziative attivate in quanto coerenti con il PTOF e PDM soprattutto se comportanti la collaborazione con enti e/o associazioni.

A tal proposito propone al Collegio il progetto in rete, incentrato sulla creatività e l'inventiva con scuola capofila San Donato – IC Li Punti e IC MRB. Il progetto, dal titolo GUILT. DI CHI E' LA COLPA è stato ideato con la collaborazione di TAMALACA' e partecipa all'avviso della FONDAZIONE SARDEGNA.

Il Collegio approva all'unanimità la partecipazione al progetto "GUILT. Di chi è la Colpa ". Avviso della Fondazione Sardegna, in rete con IC San Donato (capofila) e IC Li Punti. DEL. 4/8/64

b. Avviso Fondazione Sardegna 2016-17. Partecipazione autonoma per il potenziamento tecnologico

Si procede, sempre relativamente all'avviso della FONDAZIONE SARDEGNA con la proposta di partecipare autonomamente, per l'annualità 2016-2017, per il potenziamento della dotazione tecnologica; si tratterebbe di un progetto che dovrebbe prevedere l'uso di nuove metodologie tecnologiche e la creazione di un sistema integrato per coinvolgere tutti i docenti e alunni. Il formato è sempre lo stesso ed il termine è il 5 giugno. Il DS dichiara che la scuola ha un enorme bisogno di strumentazione ma che, oggettivamente, è necessario che qualcuno collabori per progettare; la docente FS è già impegnata sui PON, l'Animatore Digitale è assente per malattia, lo stesso DS deve fronteggiare molte scadenze. Dichiara che, aspettando collaborazioni, ci si deve almeno provare. Al Collegio, oltre che collaborazione concreta, chiede una delibera di fattibilità.

Il Collegio approva, con tre astenuti, la partecipazione al progetto FONDAZIONE SARDEGNA 2016-17 per il potenziamento della dotazione tecnologica, in modalità individuale DEL 5/8/65

c. Area a Rischio 2016-17

Il DS informa il Collegio che il bando Area a Rischio **2016-17** scade entro il 30.06.2017; dovrà essere realizzato entro e non oltre il 31.10.2017 ma è possibile un'ulteriore dilazione dei termini fino a Natale. L'Area a Rischio riguarda solo ore di attività docente (aggiuntive e funzionali) e ATA; tutte rigorosamente extrascolastiche, cioè oltre l'orario ordinario.

informa che il progetto di quest'anno, concluso a dicembre 2016, non è stato adeguatamente realizzato e che, pur avendo messo in campo diverse azioni, a fronte dei 32.000 euro disponibili sono stati utilizzati solo 13.500 euro, in quanto vi sono state alcune criticità tra cui la mancanza del coordinamento del progetto stesso.

Per questo nuovo avviso, perciò, si deve decidere immediatamente sul coordinamento con un'assunzione di responsabilità piena e costante così come previsto dal bando.

Invita il Collegio a cogliere questa opportunità.

E' necessario che le attività progettuali vengano presentate entro il 25- 26 giugno; il Collegio deciderà nel dettaglio nell'ultima seduta dell'anno.

Il Collegio dei docenti approva con 6 astenuti la partecipazione al Bando AREA A RISCHIO 2016/2017 DEL 6/8/66

Si procede alla votazione per individuare il docente che coordinerà il progetto di AREA A RISCHIO 2016/2017.

Si candida la prof.ssa Annarita Farina perché ritiene che il Collegio possa fare tesoro delle tante attività proposte con Erasmus implementandole. Come referente Erasmus le ha già coordinate; ritiene quindi che il progetto possa essere predisposto se tutti collaborassero. Lei offre la sua disponibilità ma attende che arrivino le proposte; diversamente, nonostante il tempo a disposizione, non sarà possibile fare alcunché.

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità la nomina di referente AREA A RISCHIO la prof.ssa Annarita Farina DEL 7/8/67

d. Progetto Valore P.A.

Il DS presenta al Collegio il progetto “ Valore Pubblica Amministrazione “ che coinvolge sia il personale amministrativo che docente su argomenti quali le competenze gestionali del sistema, la gestione di conflitti, il coinvolgimento attivo del territorio. Tutti aspetti che il nostro Istituto ha messo al centro del suo progetto. Perciò, considerato che la scheda è stata già spedita per mail e risulta agli atti della presente seduta, ritiene utile proporla all’approvazione del Collegio

Il Collegio approva la partecipazione al progetto “VALORE DELLA P.A. 2017”all’unanimità DEL 8/8/68

e. Progetto L.482/99 Lingue Minoritarie

Il DS illustra la possibilità di partecipare all’avviso della L.482 a tutela delle lingue minoritarie. Propone di perseguire un progetto in rete proponendo la nostra scuola come capofila; ritiene che l’insegnamento del sardo curricolare in modalità CLIL rientri tra le prospettive del nostro PTOF. La nostra scuola dell’Infanzia è sempre attiva al riguardo ma mancano gli altri due ordini di scuola. Si tratterebbe di creare un gruppo di lavoro per attivare la formazione della rete e la definizione di un progetto di massima, quindi individuazione dei docenti partecipanti , la nomina di un referente che supportato dalla FS Progettazione di Sistema e dallo stesso DS dovrà attivarsi obbligatoriamente per creare la rete con altri Istituti che vi hanno già partecipato.

Conclude informando che, alla luce di una rilevazione appena realizzata, non sono emerse disponibilità da parte di altre scuole a lavorare sul sardo; in ogni caso, il DS ritiene che sia il caso di provare fino alla fine.

Il Collegio, a parte la scuola dell’Infanzia, non da alcuna risposta né disponibilità al DS; lo stesso, pertanto, chiede una delibera di fattibilità per continuare a provare una possibile realizzazione.

Il Collegio approva all’unanimità la possibilità di costruzione di un progetto in Rete per la realizzazione di un progetto di Sardo Curricolare ex L.482/1999 sulle Lingue Minoritarie. Da mandato al DS per lavorare al riguardo DEL9/8/69

8. VV.EE

a. Piano Triennale della Formazione Docente. Rete d’Ambito n.1 Sassari-Goceano. Rete di scopo n.4.

Il **DS** richiama la nota inviata per mail e le informazioni date sulle unità formative del corso in formato PDF e slide. Ricorda che il piano della formazione docente ha preso avvio sulla base del disposto della L.107/2015, del DM 633/2016, delle note successive dell’USR Sardegna che ha definito gli ambiti all’interno dei quali si costituivano le reti di scopo. Il Collegio è stato chiamato a deliberare in successione: il Piano Triennale della Formazione Docente (del. 8/6/52 del 24.01.2017), la partecipazione alla rete di scopo per la formazione – scuola polo IC Ossi – all’interno della Rete d’ambito Sassari-Goceano (del. 9/6/53 del 24.01.2017). La formazione rientra all’interno del piano generale della progettazione didattica per competenze e della realizzazione di strumenti atti a valutare e certificare competenze all’interno del curricolo verticale. Sarà da realizzare a settembre – ottobre con un primo incontro frontale con l’esperto dal mese di giugno. Come previsto dalla rete scopo- ambito, l’intenzione della rete, così come da indicazione del MIUR di cui al *DM 663/2016* e quella di far partecipare tutti i docenti delle scuole dell’ambito.

E’ deciso d’autorità dal Ministero dell’Istruzione ed il DS conclude dicendo che, stante le delibere precedenti, non ritiene necessaria un ulteriore pronunciamento del Collegio con delibera d’approvazione; tuttavia , considerato il fatto che è stato informato adeguatamente e per tempo su ogni punto, il Collegio è chiamato ad esprimere le sue considerazioni.

Non si registra alcun intervento.

b. Corsi di formazione sul Primo Soccorso aziendale ex DLGS 81/08 sulla Sicurezza

Il corso di formazione sul Primo Soccorso, arricchito molto opportunamente da un modulo pediatrico è un adempimento obbligatorio non differibile. Stante l'impossibilità ad organizzarli in altri periodi, saranno realizzati, per una classe di 30.32 elementi tra docenti e i docenti ed personale ausiliario, per n.16, con 4 incontri di 4 ore, il 3-4-5-6 luglio 2017.

Considerato che tutti gli anni, in forza dell'innovazione normativa in atto, i primi giorni di luglio possono essere sempre impegnati per quella formazione obbligatoria impossibile da realizzarsi in altri periodi se non durante le vacanze natalizie, nel pieno rispetto del CCNL Scuola, invita i docenti, per il futuro, ad organizzare le proprie ferie dopo la prima settimana di luglio.

c. Chiusura mensa e Tempo Pieno

Il **DS** informa il Collegio su quanto sta avvenendo nella città con le richieste di alcuni genitori di altri istituti di apertura mensa per tutta la durata dell'anno scolastico, dal primo all'ultimo giorno. Informa altresì sulle difficoltà finanziarie del Comune a gestire il servizio ed invita a riflettere sulle richieste in senso opposto della nostra utenza, interessata spesso ad una chiusura anticipata per questioni finanziarie. Sulla base dello "storico" e delle richieste chiede al Collegio di deliberare sulla chiusura del tempo pieno e dell'interruzione del servizio mensa per la scuola Primaria a partire dal giorno 5/06/2017.

L'ins. **Melis Maria Luisa** che chiede se per la scuola dell'infanzia sia stata prevista un'interruzione anticipata del servizio mensa oppure, come ogni anno, tale servizio continuerà fino alla fine del mese di giugno.

Il **DS** afferma di non avere ancora delle comunicazioni precise in merito da parte del Comune ma che ritiene che si debba procedere ad un monitoraggio delle presenze al fine di economizzare le risorse organiche e finanziarie.

Si procede alla votazione.

Il Collegio approva all'unanimità la chiusura del tempo pieno per la Scuola Primaria a partire dal 5/06/2017. DEL10/8/70

d. Evento conclusivo Progetto Picaro sul Cyberbullismo

Il **DS** informa il Collegio che l'evento conclusivo del progetto Picaro sul cyberbullismo che ha coinvolto tutte le classi quinte della primaria e che ha come referente la docente **Rita Fadda** che illustra le attività.

L'evento si terrà il giorno 5 giugno alle ore 17,00.

Sempre sullo stesso tema del Cyberbullismo, il 26 maggio 2017, l'Istituto Superiore Pellegrini propone un workshop dalle ore 14,30 alle 16,30. Il **DS** invita alla partecipazione previa comunicazione in direzione.

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 20.00

Il segretario
Daniela Monagheddu

Il Dirigente Scolastico
Vittorio Sanna